

→ **Fallito attentato** Il Washington Post cita fonti della Casa Bianca: complotto internazionale

→ **Due video** La polizia cerca due persone, uno è un bianco. I talebani: noi non c'entriamo

Times Square, caccia all'uomo Stampa Usa: pista straniera

La caccia all'uomo si arricchisce di un secondo video. A New York si moltiplicano gli sforzi per trovare l'autore del fallito attentato a Times Square. Per il Washington Post Casa Bianca orientata su pista straniera.

U.D.G.

udegiiovannangeli@unita.it

La polizia di New York è in possesso di un secondo video che potrebbe rivelare dettagli preziosi per le indagini sul fallito attentato di Times Square. Nel nuovo video si vede una persona «correre verso nord su Broadway» avenue all'incirca nello stesso momento in cui il venditore di t-shirt, ormai diventato un eroe, segnalava a un poliziotto il SUV Pathfinder della Nissan da cui usciva del fumo. Il capo della polizia di New York Raymond Kelly ha detto che si stanno cercando entrambi gli individui, quello del primo video, un quarantenne bianco ripreso mentre si toglie una camicia nei pressi del SUV e se ne va con aria circospetta, e la persona nel secondo video, per interrogarli. Intanto gli inquirenti hanno già rintracciato e interrogato il proprietario del SUV, immatricolato nel 1993.

CACCIA ALL'UOMO

Non è stato fornito alcun dettaglio e i poliziotti non hanno precisato se questa persona viene ritenuta uno dei sospetti o no. Non si ha invece ancora nessuna notizia sull'identità di colui che ha guidato il Nissan fino a Times Square. Il SUV, che sarebbe dovuto esplodere, aveva una targa che apparteneva a un altro veicolo rintracciato in un negozio di auto usate in Connecticut. Sia la polizia che l'Fbi stanno esaminando ore di registrazioni catturate dalle telecamere che si trovano attorno a Times Square. Potrebbe essersi trattato dell'azione di un cane sciolto la cui inesperienza di esplosivi ha permesso alla polizia di sventare l'undicesimo piano terroristico contro la Grande mela dopo l'11 settembre.



Nel fermo-immagine il SUV e l'uomo che l'avrebbe appena parcheggiato a Times Square

Il capo della polizia di New York ha riferito che all'interno del SUV-bomba gli artificieri hanno trovato una cassa metallica con otto borse di una sostanza identificata come un fertilizzante, reperibile in qualsiasi negozio, ma innocuo. Vi erano anche bombole di propano - ma con le valvole serrate - taniche di benzina, e due orologi collegati a mortaretti che avrebbero dovuto fungere da innesco. Non è chiaro se tutto fosse realmente in grado di funzionare. «In questo caso ci sarebbe stata una grande palla di fuoco e un gran numero di vittime», ha detto Kelly. Nella vettura si cercano eventuali impronte digitali, capelli e materiale organico di eventuali occupanti che possano rive-

lare nuovi indizi. «Non ci sono prove che il fallito attentato a Times Square nella notte di sabato sia opera di Al-Qaeda o di altri grandi gruppi terroristici», afferma il sindaco di New

New York si commuove Per il veterano del Vietnam che ha evitato la strage

York, Michael Bloomberg, dopo che la polizia ha manifestato forti dubbi anche sulla rivendicazione dei talebani pachistani. Ma secondo il Washington Post che ha citato fonti della Casa Bianca, prenderebbe cor-

po la pista straniera: l'attentato sarebbe stato coordinato da parecchie persone con legami internazionali. Il portavoce della Casa Bianca, ieri pomeriggio aveva spiegato che chi era in possesso del materiale trovato sul SUV aveva l'intenzione di terrorizzare e per questo si tratta di un atto terroristico.

PRENDERE I COLPEVOLI

«Sono ottimista sul fatto che cattureremo i colpevoli - ha continuato il sindaco Bloomberg, citato dalla Bbc - Sappiamo che nel mondo c'è chi considera New York un bersaglio da colpire, il bersaglio migliore al mondo, ma non permetteremo che abbiano la meglio. ♦

Foto Reuters